



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 08/07/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2014, n. 1145

Cont. n. 5/14/LO (Regione Puglia c/ B.D. + R. N. Cont. n. 646/10/CE (Regione Puglia c/ Srl Al.T.)).  
Ratifica nomina consulente tecnico di parte.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, Responsabile del Procedimento, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è parte in vari giudizi, pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria amministrativa e penale, concernenti attività autorizzative di competenza del Servizio Energia ed aventi come controparti le società del gruppo a vario titolo riconducibili al sig.D.B.

Nell'ambito di tali procedimenti è emersa l'esigenza di accertamenti tecnico-contabili tesi a garantire il miglior esercizio, da parte della Regione, del proprio diritto di difesa.

In particolare, nell'ambito del giudizio di risarcimento del danno pendente dinanzi al Consiglio di Stato, n. 9955/2010, si è reso necessario un esame tecnico contabile connesso alle operazioni di verifica disposte dal Giudice.

Inoltre, con deliberazione di GR n. 154 del 19.2.2014 si è disposta la costituzione di parte civile dell'Ente nel procedimento penale n. RG 13312/2011 RGPM 5381/2012 pendente dinanzi al Tribunale di Bari ed inerente a presunti illeciti relativi ad attività di competenza del Servizio Energia. Pertanto, essendosi resi necessari accertamenti tecnico-contabili finalizzati all'esercizio, da parte della Regione, delle prerogative della parte civile nell'ambito del processo penale, in data 24 marzo 2014, è stato conferito incarico di consulenza tecnica ex art. 233 c.p.p. al dott. Massimiliano Cassano, con studio in Bari alla Via Nicolò Putignani n.7, P.E.C. [massimilianocassano@legalmail.it](mailto:massimilianocassano@legalmail.it), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari, sez.A con il n.863, professionista altamente qualificato in possesso di specifiche esperienze di consulenza tecnico contabile maturate a supporto dell'Autorità giudiziaria penale.

L'espletamento degli accertamenti in questione implica il possesso di specifiche competenze tecnico contabili e richiede, per la delicatezza delle questioni poste e per l'inerenza delle stesse a fatti di potenziale rilievo penale che ineriscono a comportamenti di personale regionale, l'individuazione di un esperto di provata qualificazione esterno all'organizzazione amministrativa regionale.

A tali fini, il Presidente ha conferito incarico di consulenza tecnica di parte al dott. Massimiliano Cassano, Tale incarico, dunque, va ratificato ed esteso a tutte le procedure autorizzative che vengono in rilievo rispetto all'oggetto dei procedimenti giudiziari d'anziché richiamati, ed in particolare a n. 14 distinti piani economico-finanziari, relativi ad iniziative imprenditoriali di entità oscillante tra 1,1 e 130 milioni di euro, nonché alla situazione patrimoniale ed alla capacità imprenditoriale ed economico-finanziaria delle società proponenti.

L'onorario può essere determinato alla luce dei criteri fissati dall'art. 2 del DPR 27.07.1988, n. 352,

come modificato dal DPR 30/05/2002 n°115, sul Valore della Consulenza Tecnica che comporta l'esame di consistente documentazione per più annualità relativa a società oltre a persone fisiche, nonché documentazione bancaria ed atti della PG ed attività delegate. La quantificazione del compenso viene operata in considerazione dell'oggetto degli accertamenti da svolgere, tenendo conto, come riferimento, del valore ex articolo 2 della legge 8/7/1980 n°319, come integrata dal DPR 27/7/88 n. 352, modificato dal DM 30/5/2002, ed alla luce dei principi sanciti da Corte di Cassazione, n. 128/2005. La modalità di computo è riferita ai PEF esaminati ed alle prestazioni di consulenza, ricerca di elementi e documenti, assistenza e supporto che il CTP ha prestato e presterà nella vicende giudiziali pendenti dinanzi al Giudice Amministrativo e presso la A.G. penale.

In applicazione dei suindicati criteri, il compenso del CTP andrebbe quantificato in una somma oscillante tra un minimo di € 5.116,32 ed un massimo di € 10.256,34 per ognuna delle quattordici posizioni e procedure in esame.

Si è di contro convenuta con il professionista la corresponsione di un corrispettivo pari ad € 3.215,00 per ogni posizione e procedura, per un corrispettivo di € 45.000 oltre IVA e Contributo Previdenziale, per un totale di 57.096,00 comprensivo di spese.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €. 57.096,00 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:  
- euro 57.096,00 inclusa IVA e contributo cassa nazionale Dottori Commercialisti quale compenso professionale pattuito con il professionista officiato comprensivo di eventuali spese vive da rimborsare;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 20.000.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, sottoscritte dal responsabile del procedimento e dall'avvocato coordinatore;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di nominare consulente tecnico di parte nelle controversie indicate in narrativa il dott. Massimiliano Cassano;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio

finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---